



REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE
CULTURE ANTICHE E ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
(L-1 BENI CULTURALI)
A.A. 2023/2024

Art.1

Ambito di applicazione e Organi

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, di seguito denominato RDA, si applica al Corso di Studio in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' (<https://www.unior.it/didattica/17162/2/civilta-antiche-e-archeologia-orientale-e-occidente.html>) dell'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale'. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, con sede a Palazzo Corigliano in Piazza S. Domenico Maggiore, 12 - Napoli. Il Corso di Studio ha carattere interdipartimentale insieme coi Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. L'organo collegiale di riferimento del Corso è il Consiglio di Corso di Studio presieduto dal Coordinatore. Il Consiglio si riunisce periodicamente anche col Consiglio del Corso di Studio magistrale 'Archeologia e culture antiche: Asia, Africa e Mediterraneo' (MAC; Classe di Laurea LM-2), insieme col quale costituisce il Collegio dell'Area Didattica di Antichistica.

I nominativi dei membri del Consiglio del Corso, delle Commissioni e del Rappresentante degli studenti sono disponibili all'indirizzo <http://www.unior.it/didattica/17190/2/consiglio-e-commissioni.html>

Art. 2

Durata del corso di studio

Il Corso di Studio, di seguito denominato CdS, in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' - 'Ancient Cultures and Archaeology: Asia, Africa and the Mediterranean' (AM) rientra nella Classe di Laurea L-1 Beni Culturali - (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153).

Lo studente deve maturare 180 CFU per conseguire al termine del percorso la Laurea triennale in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo'. La durata normale del corso è di tre anni. L'impegno

medio complessivo di apprendimento richiesto in un anno a uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissato in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dall'Ateneo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente in seguito al superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, sulla base delle modalità prescritte all'art. 7 del presente Regolamento.

Lo studente decade dal suo *status* qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo a. a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Art. 3

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali

1) Obiettivi formativi

Il CdS in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' mira a fornire una conoscenza delle principali civiltà del Mediterraneo, dell'Africa e dell'Asia, dalla Preistoria al Medioevo. È perseguita una prospettiva di confronto tra le diverse aree, in modo da permettere allo studente di comprendere appieno la complessità del mondo antico nelle sue molteplici declinazioni cronologiche, geografiche e culturali. La formazione coniuga l'approccio teorico a un percorso di carattere pratico, prevedendo lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, la partecipazione a scavi archeologici e a tirocini nell'ambito dei beni culturali. Il curriculum unico previsto dal CdS, insieme col largo ventaglio di scelte nell'ambito delle Altre Attività, garantisce un'ampia flessibilità nella costruzione del percorso formativo, consentendo agli studenti di acquisire una visione critica e un'adeguata preparazione metodologica per l'indagine e la comprensione dei contesti archeologici e l'analisi dei reperti, corroborate da conoscenze di carattere storico, artistico, letterario e filologico. Lo studente ha inoltre la possibilità di acquisire competenze di base sulle tecniche di scavo stratigrafico, sulle metodologie di ricognizione, di rilievo e di documentazione, anche in ambiente subacqueo, sugli strumenti informatici di pertinenza. Farà parte del processo formativo l'acquisizione di ulteriori conoscenze nell'ambito museale e della legislazione e gestione del patrimonio culturale. Il CdS è coinvolto in numerosi progetti di collaborazione con istituzioni, sia italiane sia straniere, con l'obiettivo di promuovere sinergie per la valorizzazione e preservazione del patrimonio culturale su scala nazionale e internazionale, con una particolare attenzione ai temi della cooperazione e dell'innovazione tecnologica.

2) Sbocchi occupazionali e professionali

Il CdS si propone di formare archeologi di fascia III ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del successivo D.M. 244 del 20 maggio 2019 e figure professionali di livello medio, che potranno operare presso le Soprintendenze di Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, musei e parchi archeologici, biblioteche, archivi, organi delle amministrazioni regionali e locali preposti alla gestione del patrimonio dei beni culturali, e collaborare ai programmi di cooperazione tecnico-scientifica relativi ai beni culturali dei paesi dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo. In base alla classificazione ISTAT le figure professionali che meglio

rispondono alla figura formata dal CdS 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' svolgono le seguenti attività:

A. Collaborano alle attività di individuazione e riconoscimento di paesaggi, contesti, monumenti, siti e beni archeologici. A.1 Svolgono attività di supporto per l'esecuzione di perizie, expertise, valutazioni, autenticazioni di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto A.2 Collaborano alle attività di valutazione ed identificazione di contesti e siti archeologici. A.3 Collaborano ad attività di ricerca topografica e dei paesaggi antichi, anche con l'ausilio di tecnologie applicate, e l'apporto di scienze affini, finalizzata alla loro identificazione, ricostruzione e valutazione in senso diacronico finalizzata alla ricostruzione e alla valutazione dei paesaggi antichi e alla identificazione di contesti e siti archeologici; A.4 Collaborano ad attività di scavo archeologico, prospezione, documentazione sul campo di beni, contesti e siti archeologici anche subacquei A.5 Collaborano alla attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti i beni archeologici;

B. Collaborano alle attività di conservazione di paesaggi, monumenti, contesti, siti e beni archeologici. B.1 Collaborano ad interventi di conservazione, manutenzione, restauro, protezione di beni, monumenti, contesti e siti archeologici; Collaborano ad interventi di conservazione, manutenzione, restauro, protezione, trasferimento e movimentazione di beni archeologici mobili;

C. Collaborano alla cura delle collezioni e mostre di beni archeologici. C.2 Collaborano alla cura dell'esposizione e della conservazione di raccolte museali di beni archeologici C.3 Collaborano alla realizzazione di mostre e percorsi di fruizione di e su beni, contesti e siti archeologici;

D. Collaborano ad attività di studio, ricerca ed educazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate. D.1 Collaborano ad attività di studio, ricerca ed educazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate. D.3 Collaborano ai servizi educativi di musei Aree e Parchi Archeologici, musei diffusi e/o di altri istituti che esponano o trattino, beni, contesti o siti archeologici in soprintendenze statali o all'interno di istituzioni culturali pubbliche, private o presso enti territoriali operanti in campo archeologico.

I laureati del CdS conseguono le competenze utili all'accesso a un Corso di Studio universitario di livello magistrale. Sbocco naturale è rappresentato dai corsi magistrali della classe LM-2, uno dei quali, denominato 'Archeologia e culture antiche: Asia, Africa e Mediterraneo', è attivo presso lo stesso Dipartimento 'Asia, Africa e Mediterraneo'.

È inoltre possibile maturare esperienze che concorrono al raggiungimento dei requisiti di accesso per l'iscrizione come Archeologo di III fascia (almeno 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza professionale, nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo).

Art. 4

Ammissione e preparazione iniziale

(Requisiti di ammissione, modalità di verifica e obblighi formativi aggiuntivi)

1) *Requisiti di ammissione*

Per l'accesso al CdS occorre il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Si richiede altresì la conoscenza di base della lingua inglese al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue. Gli studenti provvisti della certificazione B1 per la lingua inglese (per esempio, Cambridge, Trinity College, IELTS, TOEFL, Oxford) sono tenuti a inviarne copia subito dopo l'immatricolazione all'indirizzo del Coordinatore del CdS. Per gli studenti che ne siano sprovvisti, il livello di conoscenza della lingua sarà accertato tramite un colloquio; in caso di esito insufficiente, è prevista l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), cui gli studenti potranno soddisfare frequentando le esercitazioni linguistiche presso l'Ateneo, con relativa prova di verifica finale, entro il primo anno di corso; in alternativa, potranno produrre entro tale termine una certificazione adeguata.

2) Preparazione iniziale e OFA

Il CdS dispone, per gli studenti immatricolati, di un ulteriore strumento di valutazione preliminare, consistente in un questionario più specificamente pertinente a rilevare la preparazione iniziale. Gli ambiti nei quali si richiedono buone conoscenze per affrontare proficuamente lo studio delle discipline del CdS e oggetto del questionario sono:

- a. la lingua italiana (capacità di comprensione e analisi dei testi);
- b. la storia e la geografia (periodizzazione e geografia fisica e politica, secondo quanto previsto dai programmi della scuola secondaria di secondo grado).

Tali conoscenze saranno verificate tramite un questionario a risposta multipla che sarà somministrato *online* dopo l'immatricolazione in duplice scadenza, entro la fine di novembre e la metà di gennaio. Il coordinatore informerà gli studenti tramite email sul calendario e sulle modalità di iscrizione alla prova, che saranno in ogni caso pubblicati sul sito del CdS entro l'inizio di novembre dell'anno accademico di riferimento. Il mancato superamento di tale prova comporterà l'assegnazione allo studente di OFA che dovranno essere assolti mediante la frequenza documentata di un ciclo di lezioni specifiche in modalità *online* e/o in presenza, che si svolgeranno nel periodo di pausa tra primo e secondo semestre. Sono dispensati dal sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso coloro che provengano dalla frequenza di altri CdS o già in possesso di laurea.

Art. 5

Organizzazione didattica

Offerta formativa

Gli insegnamenti sono distribuiti nelle seguenti aree (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari):

AREA DELLE ARCHEOLOGIE

Antichità pompeiane ed ercolanesi	L-ANT/07
Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07
Archeologia della Valle del Nilo	L-OR/02
Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	L-OR/05
Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale	L-OR/16
Archeologia e storia dell'arte dell'India	L-OR/16
Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone	L-OR/20
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
Archeologia e storia dell'arte iranica	L-OR/16
Archeologia e storia dell'arte musulmana	L-OR/11
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07
Archeologia marittima e subacquea	L-ANT/10
Etruscologia e archeologia italica	L-ANT/06
Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	L-ANT/10
Preistoria e protostoria	L-ANT/01
Produzione e materiali del mondo classico	L-ANT/07
Topografia antica	L-ANT/09

AREA DELLE CIVILTÀ ANTICHE E MEDIEVALI

Civiltà e religioni indotibetane	L-OR/17
Filologia e storia dell'Iran antico	L-OR/14
Islamistica	L-OR/10
Religioni e filosofie dell'India	L-OR/17
Storia e civiltà bizantina	L-FIL-LET/07
Storia e civiltà ebraica	L-OR/08

AREA DELLE DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE

Geografia dell'Asia e dell'Africa	M-GGR/01
-----------------------------------	----------

Geografia sociale e culturale M-GGR/01

AREA DELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Elementi di lingua e cultura greca e latina L-FIL-LET/05

Filologia ed esegesi neotestamentaria L-FIL-LET/06

Filologia semitica L-OR/07

Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/02

Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/04

Lingua sanscrita L-OR/18

Lingua tibetana L-OR/18

AREA DELLA LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

Economia dei beni e delle attività culturali SECS-P/03

Diritto comparato dei beni culturali IUS/10

AREA DELLA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Letteratura italiana L-FIL-LET/10

Lingua e linguistica italiana L-FIL-LET/12

AREA DELLE DISCIPLINE STORICHE

Assiriologia L-OR/03

Culture dell'Anatolia preclassica L-OR/04

Egittologia L-OR/02

Storia del mondo islamico L-OR/10

Storia del Vicino Oriente antico L-OR/01

Storia dell'India antica e medievale L-OR/17

Storia della Cina L-OR/23

Storia e civiltà dell'Estremo Oriente L-OR/23

Storia del cristianesimo M-STO/07

Storia greca	L-ANT/02
Storia romana	L-ANT/03
Antropologia culturale	M-DEA/01

AREA DELLE STORIE DELL'ARTE

Storia dell'arte medievale	L-ART/01
----------------------------	----------

LABORATORIO

Laboratorio di tecnologia per le *digital humanities*

SCelta DI ULTERIORI 4 ATTIVITÀ FORMATIVE (DEFINITE ANNUALMENTE)

TIROCINI E SCAVI (uno a scelta)

Il CdS prevede attività formative erogate nelle seguenti modalità:

- a. Corsi di insegnamento svolti attraverso lezioni frontali e/o telematiche (6 o 9 CFU);
- b. Altre attività formative: seminari e laboratori (10 CFU), tirocini e scavi archeologici (4 CFU).

Per il conseguimento del titolo di studio lo studente dovrà acquisire 180 CFU riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): di base, caratterizzanti, affini e/o integrative, altre attività, prova finale. La lingua in cui si svolgono i corsi è l'italiano, salvo diversa indicazione contenuta nei singoli programmi di insegnamento.

Insegnamenti. Possono prevedere una prova scritta e/o una prova orale. Alcuni insegnamenti, in particolare di ambito archeologico, includono attività pratiche volte a esercitare le competenze acquisite durante le lezioni frontali.

Altre Attività. È previsto un massimo di 14 CFU nel corso del triennio, ottenibili mediante la partecipazione ad attività laboratoriali (10 CFU), tirocini e scavi archeologici (4 CFU).

Esami a scelta dello studente. Sono previsti due esami a scelta dello studente (6+9 CFU). Gli esami a scelta, coerenti con il progetto formativo, possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea triennale, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità. Tali esami concorrono alla media finale.

Art. 6

Piani di Studio

La compilazione del piano di studio si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studio determina l'assegnazione automatica del piano di studio statutario, inserendo solo gli insegnamenti obbligatori, senza gli esami a scelta.

La compilazione/modifica del piano di studio nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria degli esami a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio.

Lo studente può inserire al di fuori del piano un numero massimo di 24 CFU, purché presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali, non si possono inserire più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

Gli studenti che si sono immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo come studenti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studio. Lo studente è tenuto a concordare col Coordinatore del CdS un piano di studio apposito nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studio.

Per gli studenti che siano contemporaneamente iscritti anche a un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici non è possibile prevedere più di 90 CFU annuali complessivi relativamente ai due Corsi di Studio. Anche in questo caso, lo studente è tenuto a presentare un piano di studio individuale.

Art. 7

Esami e verifiche del profitto

Il CdS prevede un massimo di 20 esami di cui due a scelta libera dello studente, altre attività e tirocini e una prova finale.

I CFU relativi a ciascuna attività sono acquisiti dallo studente in seguito al superamento delle prove di valutazione del profitto.

Per poter accedere alle prove di valutazione del profitto lo studente deve prenotarsi *online*.

Ogni docente rende note ufficialmente le modalità di valutazione del profitto insieme col programma dei propri insegnamenti. Gli insegnamenti prevedono una prova scritta e/o una prova orale.

È consentito lo svolgimento di eventuali verifiche intermedie, che non concorrono alla valutazione finale.

Per i corsi d'insegnamento la valutazione del profitto è espressa con votazione in trentesimi; il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità aggiungere la lode al massimo dei voti.

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di presidente della commissione; il secondo membro può essere un professore, ricercatore o cultore della materia.

Sono previste durante l'anno accademico più sessioni d'esame, riservate in numero diverso agli esami scritti e a quelli orali, alle quali ci si prenota *online* entro le scadenze previste. In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studio nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascun appello lo studente, regolarmente iscritto e prenotato, potrà sostenere tutti gli esami previsti dal suo piano di studio. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella successiva sessione.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D. S. A possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art. 8

Prova finale

La Laurea in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' è conferita a seguito di una prova finale. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i CFU fissati dall'Ordinamento didattico e dal Regolamento del CdS e aver adempiuto ai relativi obblighi amministrativi.

La mancata acquisizione dei CFU indicati come soprannumerari (Art. 6) non impedisce l'ammissione alla prova finale.

La prova finale verte su un tema concordato con un docente titolare di un insegnamento del quale si è sostenuto almeno un esame. L'elaborato consisterà di circa 40.000 battute su un tema coerente con il percorso seguito e gli obiettivi formativi del CdS. L'argomento, che sarà discusso oralmente, va concordato con e sotto la guida di un docente titolare di insegnamento. La discussione è in italiano.

Per gli obblighi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea da adempiere si rinvia alla Guida dello studente - Norme amministrative. Al termine della prova la Commissione, vista la media ponderata degli esami sostenuti, attribuirà ai candidati il punteggio, al massimo, di punti 4 (quattro) oltre al bonus di punti 2

(due) se lo studente si laurea nei tempi del corso. Il voto è espresso in cento/decimi, a cui potrà essere aggiunta la lode. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

Art. 9

Mobilità didattica

È consentita, in fase di immatricolazione, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti già laureati)
- Cambio di ordinamento
- Cambio di curriculum
- Decaduti e rinunciatari

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (Commissione pratiche studenti - <https://www.unior.it/didattica/17190/2/consiglio-e-commissioni.html>).

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Lo studente decaduto o rinunciatario può iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro corso di studio attivo dell'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa.

Nel caso di richieste di mobilità didattica effettuata da studenti appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno;

- 90 CFU per l'ammissione al terzo anno.

Art. 10

Orientamento e tutorato

Per tutte le attività di orientamento in entrata (come l'Open Day), *in itinere* (seminari metodologici, *e-learning* e/o tutorato alla pari), i docenti del CdS collaborano attivamente con il SOS (Servizio Orientamento Studenti). L'assidua collaborazione con le scuole del territorio è fondamentale per consolidare l'orientamento rivolto agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado fornendo loro quanto prima tutte le informazioni utili al fine di favorire una scelta il più possibile consapevole delle proprie inclinazioni e del proprio bagaglio culturale.

I docenti tutor del CdS sono a disposizione per l'accoglienza e l'orientamento delle matricole, per la compilazione del piano di studio, e offrono il loro supporto agli studenti che avessero particolari esigenze (anche su segnalazione del SOS o del SOD). Per gli studenti fuori sede o lavoratori i docenti possono predisporre materiali didattici integrativi e/o *online* nella propria pagina personale eventualmente concordando programmi alternativi.

Per gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli studenti Diversamente abili (SOD), una struttura appositamente costituita, ove tutor specializzati nella materia accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

Per gli studenti con disabilità e D. S. A, l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento Studenti con Disabilità e con D. S. A (SOD), un servizio appositamente previsto dal SOS, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione coi docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. I servizi disponibili sono presenti alla pagina <https://www.unior.it/didattica/1422/2/sod-orientamento-studenti-con-disabilita-e-con-dsa.html>

Per altre indicazioni: <https://www.unior.it/didattica/1422/2/sod-orientamento-per-la-disabilita.html>

Art. 11

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo aderisce altresì al portale di AlmaLaurea che riunisce in un archivio i dati dei laureandi e dà la possibilità a questi ultimi di aggiornare continuamente i propri *curricula* e consultare le offerte, e alle aziende stesse di pubblicizzare le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze, rivolgendosi poi agli uffici preposti all'orientamento in uscita (Career Service) per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

Il SOS offre ai laureandi e laureati del CdS e dell'Ateneo un consolidato orientamento in uscita attraverso le attività del Career Service (colloqui personalizzati, *stages* e tirocini post-laurea) e dell'avviamento al lavoro (iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali).

Il CdS mantiene rapporti continuativi coi portatori di interesse, non solo in vista dell'aggiornamento dell'offerta formativa, ma anche al fine di costruire percorsi di tirocinio utili alla preparazione degli studenti ad attività lavorative che prevedano l'impiego delle conoscenze e competenze garantite dal Corso.

Art. 12

Norme finali

Il Regolamento didattico del CdS è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdS; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del CdS entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Allegato 1

I ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
Ambito Discipline storiche (di base)		9
L-ANT/02	Storia greca	
Ambito Discipline storiche (di base)		9
Un esame a scelta tra:		
L-OR/01	Storia del Vicino Oriente Antico	
L-OR/02	Egittologia	
M-STO/01	Storia medievale	
Ambito Civiltà antiche e medievali (di base)		9
Un esame a scelta tra:		
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	
L-FIL-LET/05	Elementi di lingua e cultura greca e latina	
L-FIL-LET/06	Filologia ed esegesi neotestamentaria	
Ambito Discipline relative ai beni storico-archeologici (caratterizzanti)		9+9
Due esami a scelta tra:		
L-ANT/06	Etruscologia e archeologia italica	
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca	
L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia	
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana	

L-ANT/09	Topografia antica
L-ANT/10	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
L-OR/05	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte iranica
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale
L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone

Ambito Legislazione e gestione dei beni culturali (caratterizzante) 6

Un esame a scelta tra:

SECS-P/03	Economia dei beni e delle attività culturali
IUS/10	Diritto comparato dei beni culturali

Ambito Discipline affini e integrative 6

Un esame a scelta tra:

L-FIL-LET/12	Lingua e linguistica italiana
L-OR/07	Filologia semitica
L-OR/08	Storia e civiltà ebraica
L-OR/14	Filologia e storia dell'Iran antico
M-STO/07	Storia del cristianesimo

Altre Attività Formative 2+2

Totale CFU 61

II ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
Lingua e letteratura italiana (di base)		6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	
Ambito Discipline storiche (di base)		9
L-ANT/03	Storia romana	
Ambito Discipline storiche (di base)		9
Un esame a scelta tra:		
L-OR/02	Archeologia della Valle del Nilo	
L-OR/03	Assiriologia	
L-OR/04	Culture dell'Anatolia preclassica	
Ambito Civiltà antiche e medievali (di base)		9
Un esame a scelta tra:		
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	
L-FIL-LET/07	Storia e civiltà bizantina	
Ambito Discipline geografiche (di base)		9
Un esame a scelta tra:		
M-GGR/01	Geografia sociale e culturale	
M-GGR/01	Geografia dell'Asia e dell'Africa	

Ambito Discipline relative ai beni storico-archeologici (caratterizzanti)**9+9**

Due esami a scelta tra:

L-ANT/01	Preistoria e protostoria
L-ANT/01	Bioarcheologia
L-ANT/06	Etruscologia e archeologia italica
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca
L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana
L-ANT/07	Antichità pompeiane ed ercolanesi
L-ANT/07	Produzioni e materiali del mondo classico
L-ANT/09	Topografia antica
L-ANT/10	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
L-ANT/10	Archeologia marittima e subacquea
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-OR/05	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte iranica
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale
L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone

Altre Attività Formative**2+2**Laboratorio di *digital humanities***2**

Altre attività

2

Tirocinio/Scavo

4**Totale CFU 68**

III ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
Ambito Discipline relative ai beni storico-archeologici (caratterizzanti)		9+9
Due esami a scelta tra:		
L-ANT/01	Preistoria e protostoria	
L-ANT/01	Bioarcheologia	
L-ANT/06	Etruscologia e archeologia italica	
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca	
L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia	
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana	
L-ANT/07	Antichità pompeiane ed ercolanesi	
L-ANT/07	Produzioni e materiali del mondo classico	
L-ANT/09	Topografia antica	
L-ANT/10	Archeologia marittima e subacquea	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-OR/05	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico	
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte iranica	
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale	
L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone	
Ambito Discipline affini e integrative		6+6
Due esami a scelta tra:		
L-LIN/01	Linguistica generale per le lingue antiche	
L-OR/10	Islamistica	

L-OR/10	Storia del mondo islamico	
L-OR/17	Civiltà e religioni indotibetane	
L-OR/18	Lingua sanscrita	
L-OR/18	Lingua tibetana	
L-OR/23	Storia della Cina	
L-OR/23	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente	
M-DEA/01	Antropologia culturale	
Altre Attività Formative		2
Esame a scelta		6
Esame a scelta		9
Prova finale		4
Totale CFU		51